

Proposte ieri al Consiglio nazionale

I più grossi problemi sindacali all'esame del Direttivo della CGIL

In giugno a Roma il congresso d.c.

ZONIE: PIU' DURO LO SCONTRO

Prosegue la polemica per le dichiarazioni di Piccoli su enti locali e Regioni - Bertoldi per una revisione delle alleanze nei comuni - Rinviato il convegno dei nenniani

Nuove iniziative per le pensioni

Le relazioni di Foa e Verzelli - Collegare la battaglia contro le « gabbie » alle azioni articolate di fabbrica e alle lotte contrattuali - Proposte della Confederazione ai gruppi parlamentari per migliorare il disegno di legge governativo sulla previdenza - La giornata di protesta degli artigiani



IL PORTO DI CATANIA OCCUPATO DAI PESCATORI Un'insolita protesta marittima di Napoli per l'assistenza di malattia e infortunistica. I pescatori hanno ancorato le loro grosse barche a motore tra la parte estrema del « molo » e la banchina di Mezzogiorno, ostacolando l'ingresso al porto fino alla soluzione del problema. È stato richiesto l'intervento dei ministri del Lavoro e della Marina mercantile. La contribuzione attualmente corrisposta alla Cassa viene goduta molto onerosa dai pescatori: per una barca con quattro-cinque unità di equipaggio vengono corrisposti contributi per circa seicentomila lire l'anno. E i pescatori non lavorano tutto l'anno; per lunghi periodi devono starsene a riposa forzato. NELLA TELEFOTO: Le barche dei pescatori di Catania in sciopero ostruiscono il porto

TORINO

Consiglio comunale unito contro un gesto fascista

Votato all'unanimità un o.d.g. di deplorazione per una gazzarra teppistica nell'aula consiliare - Perché la polizia è intervenuta tardi?

Dalla nostra redazione

TORINO, 24

L'esiguo manipolo di delinquenti fascisti che nelle ultime settimane ha fatto scandalo a Torino, è stato disperso dalla forza pubblica. Gli organi dello Stato sono in grado di difendere la convivenza civile, eppure i teppisti sono in qualche modo appoggiati ed addirittura favoriti?

Poi la seduta è stata sospesa. Dopo una riunione dei capigruppo, è stato posto in votazione

un ordine del giorno in cui tra l'altro si afferma: « Il Consiglio comunale della città di Torino, medaglia d'oro della Resistenza, mentre respinge la provocazione e rammenta il pericolo che può derivare alle istituzioni democratiche da episodi di questo tipo, rivolge un appello alla coscienza di tutti i cittadini perché conservino alti e integri gli ideali della Resistenza ». La votazione è stata approvata all'unanimità.

Dopo Pasqua Paolo VI in Africa?

CITTA' DEL VATICANO, 24

Paolo VI, secondo alcune voci diffuse in ambienti vaticani, avrebbe intenzione di recarsi in Africa, probabilmente nella prossima primavera. L'ipotesi è nata in seguito ad un viaggio che sarebbe stato compiuto di recente in Africa dall'arcivescovo americano monsignor Paolo Marcinkus, il quale avrebbe svolto compiti di preparazione in occasione di altri viaggi pontifici ed è stato per anni interprete di Paolo VI nei suoi incontri con personalità straniere.

Convegno degli studenti professionali

PISA, 24

Gli studenti degli istituti professionali statali italiani si riuniranno a convegno a Pisa per discutere i loro problemi, per affrontare le varie esperienze di lotta ed elaborare una comune piattaforma rivendicativa sulla base di una generale ristrutturazione degli istituti ad indirizzo professionale. Il convegno nazionale si terrà nei giorni di giovedì 27 e venerdì 28 febbraio presso il teatro Verdi, con il seguente calendario: giovedì, alle ore 12, lettura della relazione introduttiva e formazione di un comitato di coordinamento; venerdì, dibattito e conclusione del convegno.

Protesta del Comitato italiano

Processati in appello 14 giovani a Teheran

Il Comitato italiano per la difesa dei prigionieri politici in Iran comunica:

Solo ora si è appreso che sabato 15 febbraio ha avuto inizio dinanzi alla Corte di appello militare di Teheran il processo di secondo grado a carico di quattordici giovani intellettuali iraniani, imputati di preteso attentato alla sicurezza dello Stato. Nessuna notizia era trapelata dalla stampa iraniana e da quella internazionale, a riprova della segretezza del dibattimento, né alcuna notizia in proposito l'ambasciatore dell'Iran a Roma aveva fornito il 17 febbraio all'avvocato Luigi Cavalieri, dell'Associazione internazionale giuristi democratici e della Lega dei diritti dell'uomo, il quale, anche a nome del Comitato italiano per i prigionieri politici in Iran, presieduto dal senatore Ferruccio Parri, gli aveva rivolto invano precisa domanda circa la data di inizio del processo di appello, ricevendo l'assicurazione che sarebbe stato da lui informato non appena possibile. Il processo è tuttora in corso.

Il Congresso nazionale della DC si svolgerà a Roma tra il 27 e il 30 giugno. Lo ha annunciato ieri Piccoli aprendo nella sede dell'EUR i lavori del Consiglio nazionale del suo partito. Il tema proposto per il Congresso è: « Idee, struttura e iniziativa della DC per il rinnovamento delle istituzioni nell'attuazione della Costituzione e nello sviluppo democratico della società nazionale ».

Piccoli ha definito l'attuale un « momento particolare » per la società politica, ed ha sottolineato a più riprese, con accenti di preoccupazione, che oggi i partiti debbono « ricominciare con una realtà sociale in movimento », lamentando quindi la scarsa predisposizione dei partiti (ma ovviamente in questa sede egli era autorizzato a parlare essenzialmente in base alla sua esperienza personale o di gruppo) ad accogliere « le giovani forze sociali del paese e le forze che

stanno ripiegando in atteggiamenti di sfiducia, di scoramento o di protesta globale fine a se stessa ». Ha indicato quindi alla DC, con un trasparente riferimento all'iniziativa di Labor, l'esigenza di « dar vita ad un nuovo modo di far politica ».

Piccoli si è detto sicuro che la DC « rimoverà se stessa e collaborerà con i partiti di centro-sinistra al rinnovamento del Paese tutto ». E infine è passato a formulare le proposte circa la sede e le modalità del congresso. Oltre a una commissione organizzativa contabile per il congresso, si costituirà anche, in accoglimento di una proposta di Moro, una commissione di consultazione politica, per favorire « ha detto Piccoli » il carattere « aperto e libero » del congresso. E con questo si è cercato di abbozzare una risposta almeno formale al venenato attacco di Moro e della sinistra contro l'operazione di vertice che ha portato i dorotei a installare Piccoli alla segreteria dopo il passaggio di Rumor a Palazzo Chigi. Nella stessa serata di ieri si è riunita la commissione per la modifica dello statuto, che dovrà studiare la proposta di riforma del sistema elettorale, che prevede l'introduzione del panachage, cioè la possibilità di una certa scelta dei candidati, sempre tuttavia nell'ambito delle designazioni delle correnti.

In margine al Consiglio nazionale (di cui non è entrato nell'argomento) ha detto che l'argomento non è del tutto nuovo, ma che in questa sede si sta svolgendo, continua ad estendersi la polemica sul discorso di Piccoli a Bologna e sugli accenti che conteneva circa le maggioranze nelle Regioni e negli enti locali. Le interpretazioni, anche per insufficienza di chiarezza da par-

Giovedì 27 la riunione del CC e della CCC

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo sono stati convocati per giovedì 27 febbraio alle ore 9, in seduta comune, per le nomine del presidente dell'ufficio di segreteria, dei responsabili delle Sezioni di lavoro e dei direttori degli organi di stampa del Partito.

Proposta di legge del PCI-PSIUP

Sezioni serali delle medie e secondarie

E' stato distribuito a Montecitorio il testo della proposta di legge con cui il Pci e il Psiup chiedono la istituzione di sezioni serali nelle scuole medie e secondarie statali e l'emanazione di norme sui rapporti di lavoro per i lavoratori studenti. Il complesso del provvedimento proposto si divide in un impegno globale dello Stato, in un campo che è tuttora teatro di speculazione per organizzazioni private, ed un intervento legislativo in favore del circa 700.000 giovani che contemporaneamente ai lavori portano avanti tra durissimi sacrifici e disinteressate pubbliche incombenze dei grandi studi di tesi a elevare il loro livello culturale e professionale.

La realtà è paradossale. Col Piano è stato preventivamente entro il 1970 l'attività produttiva avrebbe dovuto essere arricchita di 1.500.000 giovani « qualificati »; lo stesso Piano del centro-sinistra ipotizzava, però, un processo formativo non proprio diretto dallo Stato, bensì di « attività extrascolastiche ». Cosa siano queste attività lo si desume da alcuni dati: in provincia di Torino ci sono 35.000 studenti-lavoratori che « rendono » ai privati che gestiscono scuole serali in media un miliardo e mezzo l'anno. Un giovane lavoratore spende mediamente, ogni anno, 250-300.000 lire per gli studi (somma che sale a 500.000 quando giunge all'esame di diploma).

La proposta PCI-PSIUP impone allo Stato di creare sezioni serali delle scuole medie e secondarie con corsi in tutto eguali, per programma e durata, a quelli diurni, con insegnanti in organico e preparati e remunerati adeguatamente; nella proposta, inoltre, si afferma il principio della gratuità anche dei libri per i partecipanti ai corsi. In materia di posti di lavoro, nonché l'esercizio delle libertà democratiche e il diritto di assemblea studenti-professori per la scelta dei metodi migliori di insegnamento, considerate le particolari condizioni in cui si svolgono il lavoro e gli studi.

Inerzia del governo sul problema della fuga dei capitali

Il governo affronta con una cautela che lascia sconcertati lo scandalo delle fughe di capitali all'estero, che pure hanno raggiunto cifre di 700-800 miliardi di lire all'anno, in periodi di « normalità ». Sono capitali che, talvolta, tornano in patria sotto forma di investimenti stranieri e per questi lavori da esenzioni fiscali. Lo Stato, quindi, viene derubato due volte. Secondo il sottosegretario Picardi, che a molti mesi di distanza ha risposto a un'interrogazione concernente il problema, il governo affronta « studi » per « estendere gli interventi repressivi ». Naturalmente, di fronte a una risposta che trovava scorporatamente la preoccupazione che controlli e interventi più severi possano contenere l'afflusso di investimenti « stranieri », che il compagno Mamucari si dichiarasse insoddisfatto e ribadisse la richiesta di drastiche misure.

Il senatore comunista ha indicato altre forme di fuga di capitali, che consistono ad esempio nella elusione di capitali esportati illegittimamente in grave condizionalismo ne deriva per l'industria nazionale.

Un'altra risposta negativa è stata data dal sottosegretario all'Industria, Schietroma, ai senatori comunisti di Napoli e della Campania, che chiedevano un intervento pubblico per favorire un'organica ristrutturazione del settore dell'arte bianca, oggi in grave crisi. Schietroma ha risposto che la sanatoria politica delle incentivazioni (che non vanno alla piccola industria, bensì ai complessi calati da altre regioni) e ha prospettato, come alternativa, la possibilità di pagare un indennizzo ai proprietari che chiudono o riconvertono gli stabilimenti improduttivi. Il compagno Abenante, che si è dichiarato insoddisfatto, ha invece ribadito l'urgenza di un intervento coordinato dell'IRI e degli istituti di credito agevolato (che il governo esclude) sottolineando che detti interventi devono costituire il presupposto per combattere la disoccupazione dilagante e l'indebitata pratica del sottolavoro nel settore.

Ma, in realtà, che cosa significa questa ipotesi, in vista dell'istituzione delle Regioni e in una situazione di crisi economica generale delle amministrazioni di centro-sinistra? Chiarire questo punto spetta alla DC. Il Popolo uscirà con un brevissimo commento agli echi sollevati dal discorso di Bologna: la osservazione di Piccoli — scriverà — sulla esigenza di una « più larga partecipazione popolare » rimane in tempo tanto al « Segre » come in municipio? Gli organi dello Stato sono in grado di difendere la convivenza civile, eppure i teppisti sono in qualche modo appoggiati ed addirittura favoriti?

Ma, in realtà, che cosa significa questa ipotesi, in vista dell'istituzione delle Regioni e in una situazione di crisi economica generale delle amministrazioni di centro-sinistra? Chiarire questo punto spetta alla DC. Il Popolo uscirà con un brevissimo commento agli echi sollevati dal discorso di Bologna: la osservazione di Piccoli — scriverà — sulla esigenza di una « più larga partecipazione popolare » rimane in tempo tanto al « Segre » come in municipio? Gli organi dello Stato sono in grado di difendere la convivenza civile, eppure i teppisti sono in qualche modo appoggiati ed addirittura favoriti?

Un anno fa moriva il compagno Walter Neruzzi

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa del compagno Walter Neruzzi, ucciso al PCI nel 1934 e condannato nel 1938 dal tribunale speciale a otto anni di reclusione, in prima linea al centro della lotta di resistenza. La sua figura è stata celebrata nella giornata del 24 febbraio, con un convegno di studio e di lavoro, presieduto dal compagno Piccoli, in cui hanno partecipato numerosi esponenti del partito e del movimento operaio.

Voto contrario della CISL-Poste alla cessione del « Servizio dati »

Il sig. Rosario Giovinetti, del Sindacato postelegrafonico aderente alla CISL, si è opposto alla cessione del servizio dati, ritenendo che si tratti di un atto che pregiudica la libertà di informazione e la trasparenza della amministrazione delle Poste sulla concessione alla SIP del servizio trasmissione dati, la sua organizzazione si oppone al provvedimento con il quale si autorizza la cessione del servizio dati, ricordando che non solo i rappresentanti sindacali ma anche un sottosegretario del ministero competente ha contestato la legittimità di un atto che reca ingiusti e gratuiti profitti a una società privata.

Un anno fa moriva il compagno Walter Neruzzi

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa del compagno Walter Neruzzi, ucciso al PCI nel 1934 e condannato nel 1938 dal tribunale speciale a otto anni di reclusione, in prima linea al centro della lotta di resistenza. La sua figura è stata celebrata nella giornata del 24 febbraio, con un convegno di studio e di lavoro, presieduto dal compagno Piccoli, in cui hanno partecipato numerosi esponenti del partito e del movimento operaio.

Voto contrario della CISL-Poste alla cessione del « Servizio dati »

Il sig. Rosario Giovinetti, del Sindacato postelegrafonico aderente alla CISL, si è opposto alla cessione del servizio dati, ritenendo che si tratti di un atto che pregiudica la libertà di informazione e la trasparenza della amministrazione delle Poste sulla concessione alla SIP del servizio trasmissione dati, la sua organizzazione si oppone al provvedimento con il quale si autorizza la cessione del servizio dati, ricordando che non solo i rappresentanti sindacali ma anche un sottosegretario del ministero competente ha contestato la legittimità di un atto che reca ingiusti e gratuiti profitti a una società privata.

GRATIS IL TEST DI IDONEITA' UN LAVORO MODERNO PER CHI DEVE GUADAGNARE

Una buona carriera per studenti, diplomati, laureati, impiegati, capi ufficio - Corsi aperti tutto l'anno Modico costo d'iscrizione

GRATIS IL TEST DI IDONEITA' UN LAVORO MODERNO PER CHI DEVE GUADAGNARE

Una buona carriera per studenti, diplomati, laureati, impiegati, capi ufficio - Corsi aperti tutto l'anno Modico costo d'iscrizione